

# Consulenti d'oro la Corte dei Conti contro la Moratti

## Il sindaco di Milano chiamato a pagare 11 milioni di euro per incarichi irregolari

di Luigina Venturelli / Milano

**SUPERCONSULENZE** Lo scandalo scoppiò quando Letizia Moratti, provvidenzialmente, si trovò Oltreoceano per festeggiare a New York il Columbus day. La sua giunta ne approfittò per chiudersi nel silenzio più tombale sugli oltre 11 milioni di euro

sperperati dal Comune di Milano in consulenze ed assunzioni illegittime. Ma l'indagine effettuata dalla Corte dei conti parla chiaro. E l'arrivo in città della delegazione internazionale per l'Expo 2015 non risparmiò a lungo l'imbarazzo di mostrarsi come malgestori di denaro pubblico. Il risultato dell'inchiesta condotta dalla Procura regionale della Corte, sulla base del ricorso presentato lo scorso novembre da alcuni consiglieri di centrosinistra, preannuncia un terremoto politico. Si rileva la «singolare circostanza» con cui i regolamenti comunali sul personale sono stati riscritti pochi giorni prima del conferimento degli incarichi. Su un totale di 91 incarichi, ben 90 sono stati «illegittimamente attribuiti» e «sembrano tutti violativi di chiare disposizioni statutarie» oppure «fondati su illegittime modifiche» del regolamento. Molti contratti sono stati sottoscritti con persone prive dei titoli necessari e in numero superiore ai limiti ammessi. Risultato: tra le nomine e il 30 settembre scorso sono stati versati 11 milioni e 669mila euro che non andavano pagati. Il sindaco e i suoi assessori potrebbero risponderne di tasca propria «se dovesse accertarsi la sussistenza di dolo». Per il momento l'esecutivo di Palazzo Marino ha ricevuto un «invito a fornire deduzioni» entro il termine massimo di 60 giorni, ma i riscontri puntuali della Corte dei conti sembrano lasciare poco spazio di manovra alla Moratti.

Tra i casi più eclatanti - denunciato mesi fa dall'Unità - c'è quello del consigliere personale della signora Letizia: Paolo Glisenti, giornalista pubblicitario e consulente, stipendiato alla bella cifra di 900 euro lordi al giorno. La Corte dei conti, invece, si sofferma sul numero delle direzioni centrali «pressoché raddoppiato da 13 a 23, in spregio alle direttive del governo sul contenimento della

Su 91 incarichi

90 sono stati

«illegittimamente attribuiti»

Il «caso» Glisenti

spesa». Sulla mancanza del requisito di laurea per le funzioni dirigenziali e sulla «assoluta insufficienza dei requisiti professionali». Sulle vicende dei venti addetti all'ufficio stampa, otto dei quali non sono giornalisti; del direttore generale Pietro Borghini e del capo di gabinetto Alberto Bonetti, che continuano a percepire il doppio stipendio da consiglieri regionali; della responsabile dei servizi sociali Carmela Maddaffari, in contenzioso con il Tar per gravi inadempienze durante le sue dirigenze Asl.

«La città non merita di essere governata da chi mal gestisce il denaro pubblico - commenta Basilio Rizzo di Miracolo a Milano - la Moratti ha stravolto tutta la macchina comunale, sostituendo oltre la metà dei dirigenti con persone di sua fiducia».

Sugli stessi toni anche Marilena Adamo, capogruppo dell'Ulivo: «Avremmo preferito che il Comune di Milano non facesse la brutta figura di un comune che spreca risorse e non rispetta le regole e non avremo voluto le prevedibili conseguenze di una macchina comunale imballata da un anno».



Il sindaco di Milano Letizia Moratti Foto Ansa

### IMMOBILIARE

#### Gabetti vola dopo l'accordo con Ubh

L'accordo con Ubh sulle attività di franchising immobiliare e mediazione creditizia ha fatto schizzare verso l'alto il titolo Gabetti per tutta la giornata di ieri. In mattinata Gabetti non era riuscito a fare prezzo. Ha tentato di rientrare nel pomeriggio, ma quando è stato mandato in contrattazione alle 16.20 ha fatto segnare subito un +24,58% a 3 euro. A quel punto il titolo è stato nuovamente congelato per rialzo sul controllo in attesa dell'asta di chiusura. L'altro ieri, in tarda serata, su richiesta della Consob, Gabetti e Ubh (che opera con i marchi Grimaldi e Professione casa) avevano annunciato che stavano procedendo verso l'aggregazione delle rispettive attività di franchising immobiliare e mediazione creditizia. L'operazione prevede la costituzione di due società. La prima, specializzata nel franchising, sarà controllata da Gabetti con il 51% mentre Ubh sarà socio di minoranza con il 49% delle quote. La seconda attiva nella mediazione creditizia vedrà Ubh al 51% e Gabetti al 49%.

### ATLANTIA

#### Anas-Autostrade c'è la firma: liberati 7 miliardi

Autostrade per l'Italia e Anas hanno firmato lo schema di convenzione unica, prevista dalla legge 286/2006 e redatto in conformità a quanto approvato dai consigli di amministrazione di Atlantia e di Autostrade per l'Italia.

Lo schema di convenzione è «un testo molto innovativo che prevede sia nuovi investimenti per 7 miliardi sia una serie di sanzioni pecuniarie e di penali per eventuali mancati adempimenti da parte della concessionaria in ordine agli impegni di convenzione, incluso il ritardo nella progettazione e nell'esecuzione delle opere previste» ha affermato, in una nota, il presidente dell'Anas Pietro Cciucci.

«La firma dello schema di convenzione è un atto importante e positivo che pone fine ad un lungo periodo di contenzioso». Così i segretari confederali di Cgil, Cisl e Uil, Nicoletta Rocchi, Giorgio Santini e Paolo Carcassi. «L'intesa - spiegano - è fondamentale per poter sbloccare l'importante piano di investimenti che assommerà a 7 miliardi per i prossimi 5 anni. Il tutto, in un quadro di regole più certe, consentirà di intervenire su parecchi nodi che strozcano oggi la mobilità del paese, e che non potrebbero essere affrontati con le scarse risorse dello stato. La firma della convenzione - puntualizzano i sindacati - non esaurisce, però, tutti i problemi e sarà necessario intervenire su alcuni aspetti legislativi, ad esempio sulla legge 286/06 che, impedendo l'affidamento diretto delle manufatti, rischia di creare gravi problemi occupazionali per migliaia di lavoratori».

### MULTIUTILITY

#### Vertice tra comuni a Genova

Collaborazioni e ipotesi di alleanze partendo dal settore energetico: di questo hanno parlato i sindaci di Genova Marta Vincenzi, di Piacenza Roberto Reggi, di Reggio Emilia Graziano Del Rio e di Livorno Alessandro Cosimi, nell'incontro avuto ieri nel capoluogo ligure. «Una grande multiutility del nord io non la scarto come finale destinazione - ha commentato Marta Vincenzi - la considero un fatto positivo. Può essere un traguardo». «Oggi abbiamo compiuto un primo passo - ha detto Vincenzi alla fine della colazione di lavoro - stiamo elaborando analisi convergenti sulle città per vedere nel concreto come approfondire ipotesi di alleanze, se non proprio di fusioni e collaborazioni».

Quanto alla tempistica: «noi vorremmo fare in fretta - ha aggiunto il sindaco di Genova - sono settori che hanno bisogno di decisioni rapide; però bisogna affidarsi ad approfondimenti che non siano generici o solo politici, approfondimenti da fare già nelle prossime settimane e che riguarderanno patrimonio, reti, mercati, valutazioni sulle ricadute».

Vincenzi ha concluso: «Finora non si muoveva nessuno, un primo passo ci voleva».

E per quel che riguarda Genova e Torino dopo la fusione tra Amga Genova e Aem Torino, il sindaco ha detto «ora siamo alle aggregazioni di secondo livello».

La creazione di grandi multiutility sta diventando un impegno per molti comuni italiani e ha già visto l'integrazione tra le aziende energetiche di Milano e Brescia. Ma altri progetti sono in cantiere.

## Il turismo fa i suoi conti alla Fiera di Rimini

Un week end di lavoro e di contrattazioni per trentamila operatori. Internet la nuova frontiera

di Enrico Rotelli / Rimini

«Ecoturismo, vacanze attive e di benessere, enogastronomia e solidarietà vanno quest'anno a tessere il lungo fil rouge delle novità portate in fiera dagli espositori in questo 44° edizione del TTG Incontri». Con queste tendenze del mercato turistico il presidente della Fiera di Rimini Lorenzo Cagnoni ha tagliato il nastro ieri della manifestazione che, fino al 14 ottobre, ospiterà le contrattazioni di oltre 30 mila operatori del settore Business to business, mentre oltre 550 buyer stranieri presenzieranno al TTI, il principale workshop per la commercializzazione delle vacanze «made in Italy». È nella quater-

na illustrata da Cagnoni che si gioca il futuro della vacanza, alla quale si aggiunge lo sport, amato soprattutto dal mercato del nord Europa. Il viaggiatore dei prossimi anni è motivato da interessi specifici, Whale watching (l'avvistamento delle balene), il tour statunitense in Harley Davidson, oppure la partecipazione a progetti solidaristici in India e Chapas, per citarne alcuni. Il made in Italy continua a richiamare stranieri: allo zoccolo duro delle città d'arte si aggiungono i tour gastronomici, vissuti come «studenti», non solo da commensali. E da ultimi i soggiorni in villa, la «villeggiatura» appunto, immortalata nelle opere di Goldoni ben prima dei

«Grand tour» degli umanisti ottocenteschi. Quanto alle tendenze che il workshop riminese focalizza in seminari e forum, è il «Web 2.0» la nuova frontiera, e quindi i servizi ai naviganti che scelgono di cliccare su Internet le loro vacanze. La kermesse riminese ha offerto però anche uno sguardo sul mercato turistico, fornito dall'osservatorio Astoi, associazione dei maggiori tour operator italiani, che presenta i comportamenti di 3 milioni di italiani su 8. Non un campione statistico, ma un valore significativo. Nel giugno, luglio agosto 2007, complice la migliore situazione internazionale, l'italiano, pur confermando le proprie vacanze (+0,8%, con un

+3,8% di fatturato), non ha biso-

### TELEFONIA/1

#### Fisso-mobile il Tar respinge Wind

Nessuna sospensione della delibera con la quale l'Agcom ha dato il via libera ai nuovi servizi telefonici fisso-mobile di Vodafone e Telecom. Il Tar del Lazio ha respinto la richiesta di sospensione del provvedimento dell'Autorità fatta da Wind. In particolare, la delibera del 2 agosto scorso detta le direttive per un'offerta che rappresenta un elemento di novità nello scenario delle comunicazioni in Italia. La novità è rappresentata dalla possibilità del cliente di usufruire, utilizzando lo stesso numero telefonico, di servizi con caratteristiche assimilabili a quelli di rete fissa o a quelli di rete mobile

### TELEFONIA/2

#### Tiscali con Nokia lancia il telefono unico

Tiscali in collaborazione con Nokia ha annunciato l'inizio del servizio sperimentale «Tiscali homezone», che permette di unire in un singolo apparecchio telefonia fissa e mobile. Il programma sperimentale, a numero chiuso solo per i clienti Tiscali con abbonamento adsl e voce (voip), consentirà di effettuare e ricevere chiamate sul proprio telefono cellulare Nokia dual mode su cui verrà abilitato un numero fisso di telefono Tiscali. Fuori copertura wi-fi, il telefono mobile funzionerà come un normale cellulare.

# Io ci metto la firma\*

È in edicola con i quotidiani l'Unità e Europa, a soli 5 euro in più

Mario Adinolfi  
Rosy Bindi  
Aldo Bonomi  
Massimo Carraro  
Filippo Di Giacomo  
Leopoldo Elia  
Vittorio Foa  
Pier Giorgio Gawronski  
David Goodhart  
John Harper  
George Lakoff  
Enrico Letta  
Massimo Livi Bacci  
Gianluca Maconi  
Claudia Mancina  
Roberto Mangabeira Unger

Franco Mapelli  
Pasqual Maragall  
Pedrag Matvejević  
Rigoberta Menchú  
Rita Levi Montalcini  
Vittorio Nozza  
Giuseppe Pericu  
Romano Prodi  
Andrea Ranieri  
Gianfelice Rocca  
Jacopo Gavazzoli Schettini  
Gilberto Seravalli  
Nadia Urbinati  
Walter Veltroni  
Mohammed Yunus

Il bimestrale del Partito democratico